

LA SALAMANDRA

VADEMECUM PER GLI STUDENTI FUORISEDE E NON DELL'UNIVERSITA' DI PARMA.
QUALCHE INFORMAZIONE PER ORIENTARSI NELLA NOSTRA CITTA'.

GAUDEAMUS IGITUR

Gaudeamus igitur,
iuvenes dum sumus,
post iucundam iuventutem
post molestam senectutem
nos habebit humus.

Ubi sunt qui ante nos
in mondo fuere?
Valide ad superos,
transite ad inferos
ubi iam fuere.

Vita nostra brevis est,
brevis finietur
venit mors velociter,
rapit nos atrociter,
nemini parcetur.

Vivant accademia,
vivant professores,
vivat membrum quodlibet
vivant membra quaelibet,
sempre sint in flore.

Vivant omnes virgines
faciles, formosae/
vivant et mulieres
tenerae, amabiles,
bonae, laboriosae.

Vivat et respublica,
et qui illam regit,
vivat nostra civitas
maecenatum charitas
quae nos hic protegit.

Pereat tristitia,
pereant osiores,
pereat diabolus,
atque irrisores.

INNO UNIVERSITARIO DEL 1891

Di canti di gioia,
di canti d'amore,
risuoni la vita
mai spenta nel cuore
non cada per essi la nostra virtù (bis)

Dai lacci sciogliamo
l'avvinto pensiero,
che libero spazia
nei campi del vero;
e sparse la luce sui popoli fu (bis)

Ribelli ai tiranni,
di sangue bagnammo
le zolle d'Italia
fra l'armi sposammo
in sacro connubio la patria al saper (bis)

La patria faremo,
coi petti, coi carmi,
superba nell'arti,
temuta nell'armi,
regina nell'opre del divo pensier (bis)

L' Aeternum Ordo della Salamandra delle Terre Salsesi, si propone, con questa immane opera, costata anni e anni di studi faticosi e ricerche sfibranti condotte in tutto l'emisfero boreale, di soddisfare la sete e l'ardore di conoscere di quegli studenti, provenienti da altre città, che si affacciano ignari, per la prima volta, alla soglia della nostra città e della nostra Università, e brancolanti nel buio cercano una luce, e di quegli studenti cittadini che intraprendono la carriera universitaria senza una guida che li conduca per un cammino scosceso e accidentato.

L'opera in questione fornisce quindi indispensabili informazioni e preziosissime notizie sui luoghi che il vero studente Goliarda dovrebbe con assiduità frequentare: per ritemperarsi nel corpo (palestre e campi sportivi), ma soprattutto nello spirito (osterie e tabernae), e sui luoghi che gli possono offrire brevi passatempi (biblioteche), e che un buon Goliarda dovrebbe frequentare non più di una volta alla settimana, oltre agli indirizzi indispensabili di mense e case albergo, dove il vero Goliarda non rientra mai prima dell'albeggiare, se non in dolce compagnia.

Tutto questo è accompagnato e allietato dalle Canzoni e dagli Inni del Nostro Eterno Ordine e de la Goliardia Tutta, che non è ancora morta checchè sia stato più volte annunciato, e che mai morirà finchè BACCO TABACCO e VENERE saranno il sostegno e la linfa vitale nostri, e così sarà sempre nei secoli.

THEODEN DI ROHAN

Gran Maestro dell'Eterno Ordine della
Salamandra delle Terre Salsesi.

A noi non è dato saper per qual causa o qual divino voto la storia abbia voluto sì tanto consacrare il nome "SALAMANDRA".

Sin dall' alba dei tempi, codesto nobile e forte animale ha riscosso onori, suscitato timore e si è circondato di mistero.

Sì come si suol dire che la voce del popolo tradotta in rima arrechi in sé una qualche verità, così io riporto di quella che resiste allo fuoco, si nutre di "RANE" e vive dominando sullo suo territorio.

Non è di natura un guerriero, ma sa lottare con forza per difendere ed espandere li suoi domini. Sua grande forza è l'arguzia, l'agire rapido e deciso, il saper cogliere l'attimo fuggevole, ben sapendo che ogni occasione passata è persa per sempre.

La Salamandra, essere nobile e pregiato, è stato assunto a gloria divina, nel nostro secolo, ad opera di un uomo e dei suoi fratelli in goliardia, che, illuminati dallo divino Bacco, ispirati dai fumi e beatificati dalle amorose ninfe, hanno saputo carpire della Salamandra il più alto grado, traducendo in scritti quello che era, e per altro rimarrà leggenda.

A questi primi fratelli altri ne seguirono, riconoscendo la Salamandra come migliore via di goliardia. Fu così che questo popolo "eletto" si mosse in Parma fino ad essere riconosciuto ed ad affermarsi come forza fondamentale del Ducato.

Di più dir non si pote, poiché lo fato e la storia celano con cura le gesta e le origini della Salamandra: rimane però, verità inconfutabile, la presenza di un popolo in Parma, che porta lo nome suo e vive con esso la più eccelsa goliardia, instruendo coloro i quali hanno brama di conoscere, educando i fratelli che apprezzano dello mondo la vita gaia, felice, astuta e spensierata.

De Vinus

INNO DELLA SALAMANDRA

(dall'aria "Bella figlia dell'amore")

La mia bella Salamandra (plon plon plon)
l'ho trovata in quel di Saiso (plon plon plon)
eee... il suo pene è già nel culo dei/l coglion/ranon
(pappapero...)

Sia nell'armi che in amore (plon ...)
la Salamandra si fa onore (alon ...)
eee... il suo onore è il fervore di chiavar
(pappapero...)

Per l'amico il nostro onore (plon...)
per la donna il nostro amore (plon...)
eee... in eterno per l'eterno resterem
(pappapero...)

*E se tu lo vuoi trovare (plon...)
nei casini devi andare (plon...)
coool suo pene lui trapana tutte le or
(pappapero...)*

*Bacco amato il mio lamento (plon...)
nel tuo olimpo il mio tormento (plon...)
noi nel vino sì nel vino affogherem
(pappapero...)*

VULVAE RACCONTA

Anni e anni fa decisi di concludere definitivamente ogni mia attività goliardo-giornalistica, ritirandomi dignitosamente e affrontando al fine la parabola decrescente della mia Esistenza.

La realtà è che oggi i miei scritti hanno finalmente subito l'agognata commercializzazione ed io sono diventato finalmente uno scrittore affermato. Indi per cui, difficilmente trovo il tempo per questi sciocchi appuntamenti. Purtroppo mi è stato fatto notare di essere la Salamandra I°, ovvero il fondatore Supremo e Magnifico di codesto Sacro Ordine, che attualmente ha la necessità di una rivalutazione attenta e positiva.

La realtà è che l'Ordine della Salamandra è potente e temuto, nazionalmente riconosciuto ed apprezzato. I nostri ambasciatori, dislocati in tutta Italia, collaborano preziosamente, non solo ad esaltare la nostra Gloria, ma alla rinascita di tutta la Goliardia. Tutto ciò è successo in tempi relativamente brevi, in quanto il nostro Ordine, nonostante sia sempre esistito nell'eternità, e sempre esisterà, è stato ufficializzato in questo ultimo lustro.

Sono molti i fattori che hanno concorso alla formazione di questa beata realtà: l'irruenza dei Vecchi Gran Maestri, la brillante collaborazione degli ambasciatori sparsi in Italia e, se vogliamo, l'inarrestabile ed autonomo declino dei nostri concorrenti più diretti, oltre alla magia della giovani Salamandre. Una evidente realtà di cui gode in primis l'eccellentissimo Duca di Parma, al quale l'Ordine delle Salamandre ha giurato fedeltà e sottomissione.

Chi si aspettava da me un bukowskiato riproponimento di vecchi fatti accaduti, sarà duramente deluso da questa mia positiva e sobria analisi: ma se ciò soddisfa le nostre esigenze dialettico letterarie, basta e avanza...

Vulvae Magnae

SIAM SALAMANDRE
(dall'aria " I Matussi ")

*Nelle terre del Ducato (paraponziponzipo)
sui bei colli di Salsomaggiore (paraponzi ...)
Bacco e Venere onoriamo tra le fiamme noi amiamo*

vien con noi che non è tardi
siam Goliardi siam Goliardi

Siam Salamandre siam Salamandre
viviam nel Ducato

Tutte le rane tutte le rane
abbiamo inculato

Noi siamo duelli, scusate se è poco, che non temiamo la prova
del fuoco
noi siam Salamandre

Alle rane spuntiamo negli occhi
e ai lor girini sborriamo negli orecchi
se non ci credete venite con noi
venite venite con noi

Siam Salamandre ...

Qualche informazione pratica sulla vita universitaria della
città:

MENSE

Se hai paura di ingrassare
fai a meno di mangiare
non pensar per me,
mangerò per tre...
finchè l'appetito c'è...

...Ebbene sì, 3 sono i punti di ristoro per gli affamati:
immersa nell'immensità del nuovo Campus universitario, la MENSA
S.ELISABETTA (autobus n.7 fino al Campus) presenta menù sempre
vari e qualità abbastanza buona degli alimenti; eccessiva la
coda, al massimo 30 min. negli orari di punta (12.30-13.15), e
nei primi periodi di maggior frequenza delle lezioni, a causa di
maree di matricole alle prime esperienze senza la pappa della
mamma. Munirsi di ombrello unito a matricola quando piove.

Tremila qua, duemila là, mille qui, buona mensa è
l'accoglienza della bionda cassiera della mensa di Veterinaria,
MENSA CORNOCCIO (v. del Taglio, zona mercati); è come un
computer, dopo che ha visto per un paio di volte la tua faccia
sei schedato, non occorre tesserino, sa lei quanto "vali". Anche
qui il cibo non è niente male e la coda è abbastanza rara (5-10
min. con l'apertura dell'anno nuovo e per i primi due tre
mesi). Pantagruelici pranzi quando i laureandi "curano" cavalli e
vacche nelle cliniche mediche e chirurgiche.

Comodissima dal centro, vicinissima alle facoltà di
Farmacia e di Economia, la MENSA GROSSARDI è la più grande.
Proprio per questo il cibo è un pò più scadente che nelle altre
mense, ma si può sopravvivere ugualmente senza coliche ed
epatiti. Le code sono leggermente più lunghe (20-30 min. al

massimo), ha il pregio però di essere sempre aperta, anche la sera (dalle 18.45 alle 20.30).

Se dopo questo lauto e pantagruelico pranzo, a qualcuno si chiudessero le palpebre e venisse voglia di farsi un pisolino, non avrebbe che l'imbarazzo della scelta:

CASE DELLO STUDENTE

Ben sette sono le "Case" dello Studente, gestite dall'O.U., che ospitano fuori sede. Vi si accede in base al reddito, e vi si rimane, veduto il posto, sempre per reddito e merito. Le più lontane dal centro sono:

MONTEBELLO, abbastanza fuorimano, costruzione nuova ed avveniristica, camere spaziose e ben tenute (forse!). Poca storia da raccontare.

VOLTURNO consacrata nel molto lontano 5-11-79 da un goliarda, uomo di legge, al secolo degli "imbriaghi" CRAZY HORSE. Durò poco la sua permanenza, ma vi rimasero i suoi insegnamenti, a volte disattesi. Belle fanciulle con tanto di bébé, ma non è tutta opera del Nostro (leggere al 3° piano ragazze madri). Per i nuovi arrivati alcuni consigli: comprarsi la T.V. se si vuol vederla, e se si aspetta una telefonata è consigliabile prestare orecchio ad ogni squillo!! A parte gli scherzi, c'è una buona tranquillità per lo studio (forse troppa per gli "animali sociali").

BERENINI, luogo tranquillo e senza roture da "Decibel".

Più vicino al centro ricordiamo la CAVESTRO, antro melmoso e acquitrinoso dove risiede Doc MAZZANTI vien dal mare, Rana IX. Tranquilla e vicina a molti luoghi di perdizione. Sotto di essa c'è lo STUDIU M PARMENSE, libreria convenzionata con l'O.U. e con la regione.

COCCONI, vicinissima al BAR S. PAULO (luogo di ritrovo di simpatiche persone), è già più numerosa e piena di via-vai, ameno luogo di perdizione eletto a dimora del famigerato $\text{CH}_3\text{CH}_2\text{OH}$ (Alcool Etilico), associazione a scopo di "base" di edeli figli di Bacco.

Sita davanti al Parco Ducale, la PASINI è casa albergo per matricole, due-tre bolli e solo qualche anziano, stanze piccole, muri di carta, non è l'ideale per lo studio. Vi si tengono simpatiche feste (Carnevale, apertura anno accademico), anche se lo spazio in sala T.V. è piuttosto contenuto (cave Pasqualem!!!).

Per ultima la S. PIER DAMIANI, accanto alla facoltà di Economia e Commercio, al Parco Ducale e alla biblioteca, è ampia e piena di vetrate, forse non molto tranquilla. Rinomata per le sue feste nella grande sala refettorio, all'apertura dell'anno accademico e a Carnevale.

Se non vi sembrano sufficienti andatevene pure in albergo, ora io vi lascio e me lo faccio questo benedetto pisolino...ronf...ronf...Gaudeamus...

SALAMANDRA ANTI RANE
(dall'aria "La Filanda")

Cos'è cos'è che ti fa la Salamandra
ti straccia la mutanda e la mette in culo a te,
perché oltre a Bacco a Venere e a Tabacco
ci piace proprio un sacco venire in culo a te!

Perché perché ce l'ho fuori proporzione
induco in tentazione che cosa ci vuoi far
madre natura ci ha fatto sto regalo
che rassomiglia a un palo di metri centotré!

Non ce l'han grosso come noi
ranae tari - ranae tari
non ce l'han lungo come noi
ranae tari siete voi.

Cosa farà la mamma di una rana
di certo la pattana che cosa ci vuoi far,
cosa farà il babbo del ranone
di certo il culettone che altro può mai far,
Se mai per caso fra il pubblico presente
c'è qualche diffidente per cui non crede a niente
caro signore possiamo dimostrare
per cui percorra il viale stanotte alle tre.

Non ce l'han ...

RISPOSTA A UNA NOTA STROFA DELLE RANE
(dall'aria "Amamus Puella")

E se le ranae tari son ordine sovrano
la troia Circicilia intatto ancora ha l'ano (lalla...)

L'eterna Salamandra ormai è riconosciuta
e se vi brucia il culo bevete la cicuta (lalla...)

Da Parma e da Piacenza Guastalla e Lunigiana
l'eterna Salamandra ha fatto la sua tana (lalla...)

Per gli studenti più volenterosi presentiamo qui gli
indirizzi delle biblioteche più importanti della città, con,
naturalmente, particolari piccanti e non, che possono attrarre il
frequentatore e distrarlo nelle rare (dubito) pause di studio.

BIBLIOTECHE

La più nota e antica è la BIBLIOTECA PALATINA **, situata in
P.le. Pilotta, dove, oltre a vecchi e preziosi testi, si
possono trovare studiosi incalliti che si fanno l'orario
continuato 8.00-12.30, senza neanche la pausa per il pranzo, e

Ritornello

*Il professor di storia spiegando storia antica
trovò nelle Piramidi l'immagine di una fice.*

*E quella ci disegna, maestro di pennello,
taceva i geroglifici sul cuneo del bidello.*

Ritornello

*Il professore di Geografia guardando nell'atlante,
vide in alto mare un canale galleggiante.*

*E quella di francese girando per i canali
guidava forte forte "la scuola per tre franchi".*

Ritornello

*Il professore d'Algebra spiegando le equazioni
trovò per x incognita un paio di ugilioni.*

*Finiva la commedia di Titta già il sipario,
si vede il signor preside che turba il segretario.*

IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi Universitari per eccellenza sono quelli del CUS, che, per l'anno accademico 1986-87, ha organizzato una serie di corsi d'avviamento e perfezionamento, con una spesa che si aggira dalle 60 alle 100 mila lire. I corsi inizieranno il 15 novembre. Le iscrizioni vanno presentate alla nostra di via Kennedy dal 17 ottobre.

Si terranno corsi di:

PALLAVOLO lunedì e mercoledì 18-20

PALLACANESTRO martedì e giovedì 18-20

POTENZIAMENTO MUSCOLARE lunedì e mercoledì 17-22
martedì e giovedì 17-22

PRESCIISTICA martedì e giovedì 19-21

Ragazzi andateci! Sino tutte compelli!

Immersi nella nebbia del Campus si possono seguire lezioni di:

TENNIS lunedì e mercoledì
17-18 avviamento-
18-19 perfezionamento
martedì e giovedì 17-18 avv.

In Largo Mellini, invece, per:

GINNASTICA GENERALE MASCHILE martedì e giovedì 18-22

GINNASTICA GENERALE FEMMINILE lunedì e mercoledì 18-22

Vista la preoccupante diffusione dell'AIDS in questi ultimi tempi, da quest'anno il regolamento prevede l'uso obbligatorio degli appositi filtri. In palestra non è stato però ancora installato il distributore autocattivo (sarà provveduto al più presto); è necessario quindi che, almeno per i primi tempi, ognuno provveda per suo conto. Gli spogliatoi sono anche funzionali: le serrature non funzionano mai.

In v.le Piave il co-op di:

NUOTO

lunedì e giovedì 20.30-21.30

Per gli studenti interessati al corso di EQUITAZIONE è necessario al momento dell'iscrizione anche il certificato di vaccinazione antitetanica. Le lezioni (in totale 10), la cui data sarà stabilita a piacimento dallo studente, si terranno al circoloippico Il CIPRID, da raggiungersi con mezzi propri. Da gennaio sono aperte anche le iscrizioni per i tornei di calcio e basket interfaccoltà.

Per altre informazioni rivolgersi alla segreteria del CUS CENTRO G. ELISABETTA, v.le delle Scie 33-33, tel. 0521/380330/31/32.

Anche l'AICS (Associazione Italiana Cultura Sport, piazzale E. Segni 3, tel. 33461-46574), organizza corsi sportivi di:

GINNASTICA GENERALE

lun. e giov. 18.30-21.30

40 lezioni, €95.000; si svolge nella palestra Mellini.

AEROBICA

lun. e giov. 19-20

mart. e ven. 19-21

per 3 mesi €45.000, per 6 mesi €250.000; si svolge al Jazz Dance Studio (stradella S. Rinaldo tel. 287131).

GINNASTICA DOLCE E DI MANTENIMENTO

merc. e ven. 17.30-18.30

BODY DANCE

mart. e giov. 19.30-20.30

JAZZ DANCE

principianti mart. e giov. 18-19

lun. e giov. 19-20

intermedio mart. e ven. 19-20

corso avanzato mart. e giov. 21-22

Tra le palestre private vi segnaliamo anche il GED CLUB (v. Rapallo 1, laterale di v. Spezia, bus 6; tel. 71275), la palestra

è aperta ogni giorno dalle 10 alle 22. La spesa è di L. 55.000 per un mese e L. 140.000 per tre mesi.

Molte interessanti sono i prezzi dell' ATLETIC CLUB (v. Ferrara), laterale di v. Palermo, bus 6; tel. 722113; la palestra è aperta dalle 10 alle 22 tutti i giorni. Vi si tengono corsi di:

GINNASTICA GENERALE lun., mar., e ven. 10-11; 18-19

AEROBICA lun., mar., e ven. 17.15-20.15

Al FISIODINAMICO (v. Nuova 4/a, tel. 358561), aperta dalle 10 alle 21.30, si spendono L. 140.000 per 3 mesi, L. 200.000 per 6 mesi, e L. 500.000 per l'abbonamento annuale.

Al NEW LEAF (v. Lancia 7, tel. 71132), potete dedicarvi a:

AEROBICA lun. e giov. 19.30-20.30
3 mesi L. 150.000

JAZZ mart. e ven.
19-20 e 21-22 pianchi
10-11 corso pallamano
3 mesi L. 150.000

FULL-CONTACT lun. e mar. 18-19.30
(corso di difesa personale)
ven. 19.30-21
1 mese L. 50.000

Il corso è severamente vietato ai minori di anni 18.

ARRAMPICATA mart. e giov. 20-21
3 mesi L. 140.000

BODY BUILDING dal lun. al ven. 10-22
sabato 12-19
domenica 10.30-13
3 mesi L. 150.000

ROCK-AND-ROLL mart. giov. ven. 10-22
1 mese L. 30.000

YOGA lun. e giov. 8.30-9.30
3 mesi L. 140.000

Per l'iscrizione servono 4 certificato medico (è consigliato un certificato di vaccinazione anti AIDS) e 2 foto tessera.

Alla palestra NEWLIFE (v. Repalle 3/a tel. 97266) si svolgono corsi di:

BODY BUILDING tutti i giorni dal lun. al ven. 10-22
1 mese L. 60.000; 3 mesi L. 130.000

AEROBICA mart. e giov. 19.30-20.30

questi: è la FERMOPOSTA, ribattezzato Taverna di Alan Ford dagli assidui. Purtroppo nel nasbo di cantine sembra sia nato qualche problema all'aperta vista, si consigliano pertanto i tappi di cera per le orecchie. Chiuso domenica.

Volete bere una birra divortente? In b.go Garibaldi, al n. 27, esisteva un tempo una caratteristica birreria battezzata MPRIVISA: i gestori, sardi, vendettero il locale a due turisti, i quali tenevano una giovane e piacente cassiera che dava una cura venardi e sabato sera. Una notte senza luna lui stappò con cascina e cassai alla moglie non visto che rivendere il locale ai vecchi proprietari sardi, che lo trasformarono tutt'ora, rimodernato e trasformato in trattoria-spaghetteria sotto il nome di GASTHAUS. Ovviamente se vi capitare non mancate di provare l'ottimo vino sardo.

LA BOTTIGLIA AZZURRA in b.go Felina, chiuso domenica, per chi, per una sera, intende spacciarsi da intellettuale.

Al CAVALLO BIANCO, S. Nuova, servono la griglia nelle ciotole caratteristiche (rer tra a per soli) e il vin brulé. Se siete fortunati, o sfortunati (a seconda dei punti di vista) può capitare di incontrare Stalin, filosofo o uomo tutto sempre a seconda dell'interpretazione personale. Giorni di chiusura lunedì.

Nel caso avrete (stini) caduti consiglio di andare a mangiare ALLA TUA BIRRERIA, in v. Emilio Lorisio 10/b.

Avete bisogno della polizia? Recatevi alla PANINOTECA PIZZERIA IL BARONE in v. Repubblica.

Se invece volete degli ottimi maccheroni al peperoncino, andate da ALICE, v. Saura 13/b, chiuso domenica. Attenzione però: il piatto è consigliato a chi non resiste alla prova del fuoco!

Mia! Una birra in regalo per chi, da brava Salamandra, subisce invece il fascino della fiamma: il CHELSEA PUB, v. Emilio Lorisio 22/a, è provvisto di caminetto. Particolare caratteristico: le pareti del locale sono tappezzate da locandine di vecchi film. Chiuso il martedì.

Ovviamente non si può evitare di fare un salto all'ENOTECA FONTANA, v. Parini 24/a, aperta solo durante il giorno, ma provvista di un assortimento di vini tale da soddisfare il più esigente Gaillarda. Per accompagnare Bacco vi è inoltre una buona scelta di pane e companatico.

Il caso del pedo resta comunque WALTER LA CLINICA DEL PANINO b.go Felina, se non ritrovatele le diatide piccanti, a meno che non siate dotati di una robusta gola d'animato.

Ancora per gli affamati c'è la paninoteca FLASHION BOY, v. Bixio 141/a. Ottimo la rossa Brigand.

E ancora invece la birreria dello PANINOTECA CIN CIN PUB, vi. Piacenza 29.

In v. Roma al 39 PANINOTECA ANGEDRAS.

Volete fare i raffinati e non avete paura della pelate? GAZERO VI, Toscanini n.4, cocktail's bar.

IL SESTANTE, v. Innara 12, whisky's bar. Per maggiori informazioni si consiglia di farci un salto.

A questo punto muniamoci di quattro ruote e usciamo dalla città: v. Emilia ovest, oltre S. Pancrazio, c'è una vecchia

scuola delle sordità, ancora prima che si apra v. Macchione, imboccata e vi troverete alla CORTE ANTICA DEL MACCHIONE. I panini sono discreti, eccolo, per chi mangiava in occasione di concerti.

Per chi un delitto dimenticava: L'ARCA DI NOÉ, birreria paninoteca, v. Dante 2, Sacalmanova, chiuso lunedì. Se siete tanto stanchi di da capitate nel bel mezzo di una rapina chiedete di proporvi il calcio di ex Arcile a carne corze in tetta. A disaffabile invece troverai già all'interno del locale, si evitano fastidiosi mal di capo, sempre che prima si abbia avuta l'accortezza di alleggerire notevolmente il portafoglio, lanciando buona parte del suo contenuto a casa.

Se siete fanatici del calcio vi consiglio vivamente di andare a farvi un GUIDO LO SPORCACCIONE a Viarolo.

A Vighezzo, v. Corbese 17, fate un salto alla FATTORIA, si mangia e si beve discretamente.

Per quanto riguarda i normali ARCI, se volete un'esperienza ammucchiante in b.g. S. Spirito al n.13 c'è il PICASSO.

In v. Faubla 1/v si trova l'ONIRICA, ex DELTA DI VENERE. A causa della fauna piuttosto eterogenea è consigliato un vaccino polivalente.

Il 125, v. Felina est p.140, è aperto fino alle 3 del mattino per gli appassionati della stocca.

Il vicino, sempre in v. Emilia, si trova il BOWLING.

Trascurtato da stranieri, in b.g. Maria In Sauro il TONIC.

Per finire DRAGHI CAVALIERI E PRINCIPESSA b.g. Formasini 12, Salamandre e riviste varie, noblesse oblige.

E... se vi trovate senza auto si accorgerete bene alla 21.30, venite a trovarvi al BAR S. PAULO in v. Massimo D'Azeglio.

Se dopo aver reso onore a SACCO state ancora in grado di intendere e di volere e vi accorgete, con stupore e disappunto, che per strada siete rimasti solo voi e pochi gatti in calore, inoltre ***CENSURA*** avete esauriti TABACCO, recatevi immediatamente (funi alacili permittenti), v. v.le Piacenza, all'altezza del larve sanatorio venendo dalla stazione, oppure in v. Franc. dove l'ingresso con la borseggiata; qui troverete due basiliche consacrate al nostro Dio.

Per quanto riguarda VENERE... vi consiglio non abusate di SACCO!!!

Per evitare spiacevoli inconvenienti di natura varia, suggerisco inoltre che prima di dedicarvi anima e corpo alla suddetta Dea, facciate un salto in uno di questi luoghi:

FARMACIA CORRADINI str. Repubblica 3, 20

FARMACIA COMUNALE MILLE str. Mille n. 83

attualmente assegnate al turno di notte. Per maggiori informazioni sui turni: tel. 152.

Per ogni evenienza c'è sempre il distributore automatico di fianco all'arco di S. Lazzaro, v. Emilia est.

CENERENTOLA

Valido spettacolo a/f/a /tema di amore e eleganza.

loc. Raddera (RE) tel. 0572/62520

D.S. Gauri Polignani - Massimo Lippoli

F.R. Bracco's Production

Capienza 1000

aperta da sera. a dom.

gen. music. orchestra

a. - u. - d. - m. - d.

6 6+ 7+ 7+ 6+

SUPER STUDIO

Ottimo per gli esenti

della casa.

loc. Firenze (FR)

tel. 02839

D.S. Ferrari

F.R. Luca e Lella

cap. 1.500 p.

aperta da sera. a dom.

a. - u. - d. - m. - d.

5 6 6 6 6

ROCAMBOLE

Se riuscite a trovarlo!

loc. Ravenna (RE)

tel. 0572/681001

F.R. Nela Matta Production

cap. 500 p.

aperta da sera. a dom.

gen. music. house

a. - u. - d. - m. - d.

6 6 7 6 5

TAXI

loc. 8 Maria (RE)

D.S. Massimo (var.), Stefano T.

cap. 1.500 p.

aperta da sera. a dom. (danza), giov. orchestra

a. - u. - d. - m. - d.

5 4 6 5 5

LUOGHI DI PERDIZIONE

Quando viene la sera si ha bisogno di un po' di svago e dopo essersi rilassati nei vari locali in cui si beve una birra o si scambiano quattro chiacchiere fra amici, o dopo essere stati in discoteca a fare qualche ballo, i ragazzi che non sono riusciti a catturare nessuno rifarsi gli occhi e i polmoni in altri locali della notturna. Tali locali una volta erano il ritrovo del Bolliardi che onoravano la sera triade (BACCI, TABACCI, VENERISQUE), sono:

QUASAR, angolo v. R. Savani-v), a Gioia

CAVICCHIONI R. ROUGE ET NOIR, v. Sabotai 3

NIGHT CLUB DIANA PARK, v. Pastrengo 20

HASH CLUB, v.le Mantova 112

Così si può trovare in questi locali? A buon intenditor poche parole.

Per coloro che non vogliono perdere tempo ed andare sul sicuro, consiglio una buona passeggiata a piedi nel centro storico, con preferenza per v. Gascola, b.go Naviglio e b.go Colonna. Qui potranno trovare soddisfazione ai loro più intimi

